



PENNINO TRASPORTI S.R.L.

NAVIGAZIONE GENERALE ITALIANA

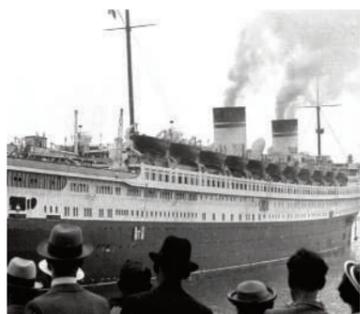
Da Bruxelles il parere favorevole sulla revisione del regime di controllo delle attività delle imbarcazioni impegnate

## Pesca, l'Unione europea dà l'ok definitivo

Prevista l'introduzione di nuove norme sul margine di tolleranza al momento della stima delle catture

UN SALTO NELLA STORIA

Rex, la nave simbolo dell'eccellenza italiana



a pag. 7

Michelangelo Milazzo

Tra le norme aggiornate a Bruxelles quelle relative alla pesca ricreativa: chi la pratica dovrà registrare e trasmettere le catture tramite un sistema elettronico; inizialmente l'obbligo si applicherà solo a un numero limitato di specie, tuttavia il numero potrebbe aumentare sulla base di pareri scientifici. Viene poi definito un elenco completo delle infrazioni gravi alle norme: gli stati devono garantire che i responsabili siano soggetti a sanzioni amministrative effettive, proporzionate e dissuasive; inoltre, o in alternativa, possono essere applicate sanzioni penali. Inoltre sarà più facile localizzare i prodotti della pesca e dell'acquacol-

tura freschi; nel caso dei prodotti trasformati, ciò avverrà a seguito di uno studio della Commissione sulle soluzioni disponibili e dopo un periodo transitorio di cinque anni. Saranno introdotte anche nuove norme relative al margine di tolleranza (o di errore) al momento della stima delle catture per evitare inesattezze nelle dichiarazioni. Il margine di tolleranza rappresenta la differenza tra la stima del pesce catturato e il risultato effettivo della pesatura. Come regola generale, il margine di tolleranza sarà mantenuto al 10% per specie, come avviene attualmente. Tuttavia, si applicano alcune eccezioni.

a pagina 3



A Bruxelles le richieste in riferimento al Sistema Europeo Scambio quote di emissione

## Riduzione inquinamento dell'aria

Assarmatori: «Accelerare analisi sugli impatti ETS»

Sebastiano D'Agostino

Si è conclusa lo scorso 9 novembre a Bruxelles la tre giorni di Assarmatori in occasione di un'importante riunione congiunta tra l'Associazione, la Rappresentanza Permanente d'Italia presso la UE e la Commissione europea per discutere soluzioni alle sfide più pressanti per il trasporto marittimo e la portualità nazionali ed eu-



ropee, a partire dalle possibili vie per rimediare alle criticità della direttiva ETS relativa al Sistema Europeo di Scambio delle quote di emissione. Il segretario generale Alberto Rossi, insieme al responsabile della sede di Assarmatori a Bruxelles Dario Bazaragan, ha presentato alle Istituzioni europee le proposte del cluster marittimo nazionale.

a pagina 2

Per curare feriti provenienti dalla Striscia di Gaza

## A Cipro la nave Vulcano, ospedale viaggiante della Marina Militare

Giacomo D'Orsa

È salpata lo scorso 8 novembre dal porto di Civitavecchia, la Nave Vulcano della Marina Militare, alla volta delle acque del Medio Oriente, dove accoglierà e aiuterà feriti provenienti dalla Striscia di Gaza. «Siamo i primi a fare un'operazione umanitaria in quell'area».

a pagina 5

Scade il 15 aprile 2024

Gruppo Grimaldi  
Premio giornalistico  
Mare Nostrum Awards

Michele D'Amico a pag. 2

Le associazioni di categoria chiedono il via alla transizione

## Autotrasporto e automotive

Alessia Spataro

Stimolare e rilanciare gli investimenti nel settore per accelerare il processo di transizione tecnologica dei veicoli industriali, questa la proposta annunciata coralmmente dalle associazioni nazionali dell'autotrasporto e dell'automotive Anfia, Anita, Federauto, Unatras, Unrae nel corso di una tavola.

a pagina 6

L'Avvisatore  
Marittimo

È ON LINE

CON NEWS IN TEMPO REALE

CLICCA SU

WWW.AVVISATORE.COM

Modulo principale del progetto "Sicurezza in ambito marittimo" finanziato dal FEAMP

## Iniziato al Cedifop il corso per "Diver Medic"

Angelo Merisi

Sono iniziate lo scorso 2 novembre al Cedifop le lezioni del corso "Diver medic", modulo principale del progetto "Sicurezza in ambito marittimo". Il corso gratuito ha venti partecipanti e si sta svolgendo all'interno del porto di Palermo al Molo Sammuzzo dove ha sede l'ente palermitano di formazione professionale di subacquea industriale.

Il corso è finanziato dal FEAMP (Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca) Dipartimento della Pesca Mediterranea - Misura 1.29 - Linea "B" ed è stato autorizzato dall'Assessorato regionale dell'Agricoltura, dello sviluppo rurale e della pesca mediterranea della Regione Siciliana.

a pagina 6




Naviservice  
Pietro Barbaro Group

Naviservice s.r.l.  
Shipping Agency & Forwarding

Tel. +39 091.320057  
www.naviservice.com  
E-mail: mail@naviservice.com

Palermo, Milazzo, Catania, Augusta,  
Siracusa, Pozzallo, Porto Empedocle

Portitalia  
GOODS HANDLING

Porto di Palermo

via Francesco Crispi  
Banchina Puntone  
Tel. 091361060/61  
Fax 091361581

e-mail: info@portitalia.eu  
Sito internet: www.portitalia.eu

Porti di Termini Imerese, Trapani,  
Porto Empedocle

Servizi

Imbarco, sbarco, movimentazione  
containers, semirimorchi, mezzi  
pesanti, autovetture, merci varie;  
facchinaggio e assistenza  
passeggeri; rizzaggio, derizzaggio  
e taccaggio mezzi pesanti,  
autovetture e containers



DAL MARE È TUTTA  
UN'ALTRA COSA.

Salerno Messina  
Messina Villa San Giovanni  
Isole Eolie  
Isole Egadi  
Isole Pelagie  
Ustica  
Pantelleria

GRUPPO CARONTE & TOURIST  
CARONTE & TOURIST  
siremar

carontetourist.it

MAGAZZINI  
GENERALI SCARL  
IMPRESA PORTUALE



CARICATORE TIRRENIA  
GESTIONE DEPOSITO FRANCO  
DEPOSITO I.V.A.

PALERMO - VIA FILIPPO PATTI, 25  
TEL 091 587893 - FAX 091 589098  
info@magazzinigeneralipalermo.com  
www.magazzinigeneralipalermo.com

A Bruxelles le richieste degli Armatori in riferimento al Sistema Europeo Scambio quote di emissione per ridurre l'inquinamento dell'aria

# Assarmatori: «Accelerare analisi impatti ETS»

Avviato con la Commissione europea un percorso congiunto di confronto volto all'analisi delle criticità

Sebastiano D'Agostino

Si è conclusa lo scorso 9 novembre a Bruxelles le tre giorni di Assarmatori in occasione di un'importante riunione congiunta tra l'Associazione, la Rappresentanza Permanente d'Italia presso la UE e la Commissione europea per discutere soluzioni alle sfide più pressanti per il trasporto marittimo e la portualità nazionali ed europee, a partire dalle possibili vie per rimediare alle criticità della direttiva ETS relativa al Sistema Europeo di Scambio delle quote di emissione.

Il segretario generale Alberto Rossi, insieme al responsabile della sede di Assarmatori a Bruxelles Dario Bazargan, ha presentato alle Istituzioni europee le proposte del cluster marittimo nazionale per salvaguardare i traffici, gli investimenti negli hub continentali, in linea con la lettera inviata di recente da ben sette Stati membri dell'Unione ai vertici della Commissione. Salvaguardia dei traffici di transhipment ma anche Marebonus Europeo per scongiurare il back modal shift e rinnovo delle flotte con i fondi generati dal regime ETS tra i temi discussi nel corso di fruttuosi colloqui tra l'Associazione e il rappresentante permanente aggiunto d'Italia presso la UE, Ambasciatore Stefano Verrecchia, la rappresentanza del Regno del Belgio (presidenza entrante del Consiglio UE), la vicepresidente del Parlamento Europeo Pina Picerno, gli eurodeputati Denis Nesci, Marco Campomenosi e Lucia Vuolo, i dirigenti della DG MOVE e DG CLIMA e i vertici delle associazioni europee di categoria.

«Abbiamo avviato con la Commissione europea un percorso congiunto di confronto franco e co-

struttivo volto all'analisi delle criticità dell'attuazione del regime ETS e all'individuazione delle soluzioni più efficaci per tutelare i traffici nei porti europei - ha commentato Alberto Rossi a margine dell'incontro congiunto con la DG

MOVE e la DG CLIMA - Abbiamo dato massima disponibilità per supportare con dati concreti, come abbiamo sempre fatto, il lavoro di valutazione degli impatti dell'ETS che la Commissione deve compiere ai sensi delle clausole

di monitoraggio e revisione previste dalla stessa Direttiva. Valutazione che siamo lieti la Commissione abbia deciso di accelerare rispetto alle tempistiche iniziali previste, e all'interno della quale si inserisce il nostro incontro. Abbiamo riscontrato una grande attenzione alle preoccupazioni di Assarmatori anche nei numerosi colloqui avuti con le rappresentanze diplomatiche degli altri Stati membri europei a Bruxelles, a partire dal Belgio che avrà la presidenza semestrale europea dal 1° gennaio. In occasione dell'ESPO Award 2023 a Bruxelles, abbiamo notato sintonia di vedute anche con alcuni rappresentanti dei porti nordeuropei oltre che con il presidente Zeno D'Agostino».

«Sempre ieri, inoltre, in occasione della pubblicazione della proposta di revisione della Direttiva sul Trasporto Combinato, abbiamo proposto una forma di incentivo coordinato a livello europeo per il modal shift, su cui l'Associazione lavora da anni, ricordando gli impatti avversi delle norme ETS sulle Autostrade del Mare - ha aggiunto Rossi - A tale riguardo, notiamo che le preoccupazioni e proposte di moratoria espresse da tempo dalla nostra Associazione hanno ricevuto finalmente, sebbene purtroppo tardivamente, pieno sostegno anche dallo European Short Sea Network in un comunicato stampa da questa pubblicato durante la nostra Mission a Bruxelles. Abbiamo infine riscontrato la consueta massima attenzione della nostra rappresentanza italiana a Bruxelles e quella da parte della Commissione sulle criticità del Decreto Rinnovo flotte determinate dagli stringenti criteri dettati dalle regole UE sugli aiuti di stato per la transizione ecologica, ribadendo la necessità di una loro revisione».

**Destinato alle Autorità di Sistema Portuale. La soddisfazione di Assarmatori**

## Digitalizzazione porti, emanato il bando da 16 milioni dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

Assarmatori accoglie con soddisfazione il bando da 16 milioni di euro emanato dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, destinato alle Autorità di Sistema Portuale per la digitalizzazione della catena logistica.

«Si tratta di una svolta che auspicavamo da tempo - commenta Stefano Messina, presidente dell'associazione armatoriale - Nella stragrande maggioranza dei processi logistici, infatti, è ancora richiesta la documentazione cartacea, fatto che rallenta e ostacola il flusso delle merci. Grazie a queste risorse le AdSP italiane saranno in grado di far compiere un vero e proprio salto di qualità che consentirà l'ottimizzazione dei processi, con conseguente risparmio di tempo e risorse. L'obiettivo di una smaterializzazione documentale completa è peraltro coerente con il Regolamento UE 1056 e fornisce agli operatori grandi opportunità a step progressivi sino a metà del 2026. Lo scambio di dati in tempo reale fra i centri logistici del nostro Paese è una condizione fondamentale per migliorare la catena distributiva, aumentare l'efficienza dell'intero sistema e quindi la competitività dell'Italia nello scacchiere internazionale. In tal senso, in particolare apprezziamo per il settore del trasporto marittimo un approccio non solo legato alla pura portualità, ma all'intera catena logistica multimodale che ruota intorno al porto».

Secondo Messina, «Il bando è frutto dell'ottimo lavoro portato avanti dall'intera struttura del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, dal viceministro Edoardo Rixi al direttore generale Donato Liguori per arrivare a RAM. Auspichiamo adesso che le risorse vengano messe a terra nei tempi previsti, possibilmente in una logica di sistema attuata a livello nazionale».

Bandito dalla rivista Grimaldi Magazine, è alla 16ª edizione

## «Mare Nostrum Awards», il premio giornalistico scade il 15 aprile 2024

Michele D'Amico

Mare Nostrum Awards è il Premio giornalistico internazionale bandito dalla rivista di bordo Grimaldi Magazine Mare Nostrum, dedicato alla promozione dei viaggi via mare nel Mediterraneo ed in particolare alla conoscenza delle Autostrade del Mare, con l'obiettivo di valorizzare questa eccezionale opportunità di scambi, collegamenti e sviluppo sostenibile per tutti i paesi dell'area Mediterranea.

Nella sedicesima edizione del Premio, il montepremi è di 50.000 euro da suddividere tra i primi cinque elaborati classificati.

Sono invitati a partecipare al premio tutti i giornalisti professionisti, pubblicisti e fotografi che, dal 15 settembre 2023 al 15 aprile 2024, avranno pubblicato un elaborato sui viaggi via mare nel Mediterraneo, evidenziando in particolare i vantaggi delle Autostrade del Mare in termini economici, sociali e ambientali.

Saranno accettati servizi giornalistici, televisivi e radiofonici, documentari, reportage fotografici e inchieste economico-turistiche rea-

lizzate in lingua italiana, inglese, spagnola, catalana, francese o greca.

Gli autori dovranno essere residenti in Europa, Tunisia e Marocco, mentre gli elaborati dovranno essere stati pubblicati su stampa quotidiana e periodica nazionale, stampa specializzata nel turismo o nell'autotrasporto, anche nelle versioni on-line, agenzie di stampa, emittenti radiofoniche e televisive nazionali e locali, riviste di fotografia e mostre fotografiche, blog di viaggio e turismo.

Inoltre, per favorire una migliore conoscenza delle autostrade del mare, i partecipanti al premio potranno usufruire di un viaggio a bordo di una delle moderne e confortevoli navi Grimaldi Lines, Minoan Lines, Tramed GLE in servizio tra Italia, Spagna e Grecia. Il viaggio dovrà essere effettuato tra il 30 settembre 2023 ed il 31 marzo 2024.

Per essere ammessi al premio, gli elaborati dovranno pervenire entro il 30 aprile 2024 presso la Segreteria Organizzativa del Premio.

Il cantiere navale a nord della Sardegna lancia la «clinica sarda»

## Grande nautica, la sfida di Porto Torres

Il Ceo di Ponamed, Elisabetta Carboni, intende «aggredire» il mercato

Salvo Vaglia

«Due i grandi asset che ci connettono come un unicum nel panorama della nautica italiana: da un lato una collocazione geografica strategica al centro del Mediterraneo e delle rotte dei super-yacht; dall'altro quella disponibilità di aree di espansione per attività cantieristiche di refitting, officina, manutenzione e riparazione di cui tutti i maggiori Cantieri italiani sono affamati e non ne possono disporre».

Così Elisabetta Carboni (nella foto), Ceo di PONAMED, sintetizza il senso della sfida lanciata, con i Cantieri Navali del Golfo, dall'azienda milanese che vanta un radicamento anche familiare nella Sardegna nord occidentale, nonché nel mercato della grande nautica.

L'azienda che sta bruciando le tappe di un piano di riassetto e di generale renovation dello stabilimento non distante da Porto Torres, conta già oggi su oltre 37.000 metri quadri di aree bordo mare, in gran parte di proprietà (le altre demaniali in concessione) e quasi 14.000 delle quali coperte, ma con una potenzialità di espansione su terreni di proprietà pressoché illimitata



e già in atto su oltre 80.000 metri quadri. Forte di un crescente numero di grandi imbarcazioni da diporto che ormai utilizzano questo stabilimento per manutenzione, officina, lavori di falegnameria e riparazioni. PONAMED, con i Cantieri Navali del Golfo, non fa mistero dell'intenzione di «aggredire» il mercato dei super yacht, creando una base operativa proprio in una collocazione geografica strategica distante 40 miglia dalla Costa Smeralda, 42 miglia da Porto Vecchio, in Corsica, e baricentrica rispetto ai grandi centri di costruzione di yacht (La Spezia e Livorno) o di refitting e

riparazione degli stessi (Genova), nonché rispetto a Montecarlo (160 miglia), alla Costa Azzurra e alle Baleari. Il primo passo in atto nel piano per il raggiungimento di livelli di eccellenza, transita attraverso un investimento nel tombamento e riempimento di uno specchio acqueo collegato direttamente con il mare e quindi in un collegamento efficiente fra capannoni industriali e banchina. Per altro i Cantieri Navali del Golfo attendono precisi benefici anche dai lavori di riconversione industriale delle ex aree Eni di Porto Torres che renderebbero liberi e fruibili grandi spazi anche per altri cantieri, in collaborazione con quelli del Golfo.

«Il nostro obiettivo - conclude Elisabetta Carboni - è quello di realizzare in tempi brevi un vero e proprio centro di eccellenza, quella che definiamo «la clinica della grande nautica» creando i presupposti anche per alleanze con cantieri di costruzione che necessitano di spazi e professionalità per le loro imbarcazioni». Il tutto puntando su una posizione geografica e su servizi (inclusi quelli aeroportuali del vicino scalo di Alghero) che rendono l'area facilmente raggiungibile anche da equipaggi, staff e tecnici.



**Pennino**  
Trasporti  
S.r.l.

**TRASPORTI NAZIONALI  
GIORNALIERO PER NAPOLI  
E PROVINCIA E VICEVERSA  
DEPOSITO E DISTRIBUZIONE**

Sede legale: Molo Piave, Porto di Palermo  
Tel. 091331867 - Fax 091588059

Sede operativa: Area intermodale porto di Palermo  
via Francesco Crispi - Tel. 091583629 - Fax 091332442

Sede operativa Napoli: via Gianturco, 98/A  
www.penninotrasporti.com - penninotrasp@virgilio.it



NAVIGAZIONE GENERALE ITALIANA

Via dei Mille, 20  
98057 - Milazzo (ME)  
Tel./Fax 090 9281471  
www.ngi-spa.it

**Soluzioni & Servizi Ambientali s.r.l.**

Smaltimento rifiuti speciali e pericolosi



Le Soluzioni e Servizi Ambientali srl azienda certificata ISO 9001 e 1400 opera nel settore dei Rifiuti da oltre 25 anni. Concessionaria del servizio ritiro trasporto e conferimento dei rifiuti pericolosi e non pericolosi solidi e liquidi delle Unità in transito porto di Trapani con mezzi e attrezzature all'avanguardia. Associata ad Ansep Unitam Associazione Nazio-

nale Servizi Ecologici Portuali a tutela dell'ambiente marino.

Soluzioni Servizi Ambientali srl  
Via Pantelleria, 102/A - Trapani  
Tel. 0923.563513

soluzioniserviziambientali@gmail.com  
Autoparco e logistica:  
Via Marsala, 377 - Trapani  
Tel. 0923.1986004  
soluzioniprocedure@gmail.com

Parere favorevole di Bruxelles relativamente alla revisione del regime di controllo dell'attività delle navi

# Pesca, c'è l'ok definitivo dell'Unione europea

Saranno introdotte nuove norme sul margine di tolleranza al momento della stima delle catture

Michelangelo Milazzo

**T**ra le norme aggiornate a Bruxelles quelle relative alla pesca ricreativa: chi la pratica dovrà registrare e trasmettere le catture tramite un sistema elettronico; inizialmente l'obbligo si applicherà solo a un numero limitato di specie, tuttavia il numero potrebbe aumentare sulla base di pareri scientifici.

Viene poi definito un elenco completo delle infrazioni gravi alle norme: gli stati devono garantire che i responsabili siano soggetti a sanzioni amministrative effettive, proporzionate e dissuasive; inoltre, o in alternativa, possono essere applicate sanzioni penali. Inoltre sarà più facile localizzare i prodotti della pesca e dell'acquacoltura freschi; nel caso dei prodotti trasformati, ciò avverrà a seguito di uno studio della Commissione sulle soluzioni disponibili e dopo un periodo transitorio di cinque anni.

Saranno introdotte anche nuove norme relative al margine di tolleranza (o di errore) al momento della stima delle catture per evitare inesattezze nelle dichiarazioni.

Il margine di tolleranza rappresenta la differenza tra la stima del pesce catturato e il risultato effettivo della pesatura.

Come regola generale, il margine di tolleranza sarà mantenuto al 10% per specie, come avviene attualmente. Tuttavia, si applicano alcune eccezioni. Per le specie non superiori a 100



kg, il margine sarà del 20% per specie. Si applicheranno deroghe alla piccola pesca pelagica (in mare aperto), alla pesca a fini industriali e alla pesca dei tonni tropicali con ciancio (rete da pesca simile alla lampara), in particolare se le catture sono sbarcate in "porti inseriti nell'elenco", dove de-

vono essere garantite condizioni speciali per lo sbarco e la pesatura. Infine, alcuni pescherecci di maggiori dimensioni saranno dotati di un dispositivo per misurare la potenza del motore, al fine di assicurare che la loro capacità di pesca non superi i limiti stabiliti.

I paesi non appartenenti all'Unione europea potranno emettere e convalidare i certificati di cattura direttamente nel sistema digitale Catch. Per i prodotti della pesca importati, anche gli importatori saranno tenuti a presentare certificati di cattura tramite quel sistema.

INDUSTRIA NAUTICA

## Ad Amsterdam dal 15 al 17 novembre la fiera Metstrade show

**I**ncontrare faccia a faccia oltre 123.000 professionisti del settore per il tempo libero marino presso la più grande fiera attrezzature marine del mondo è un'esperienza unica.

Moltissime opportunità di networking eccellenti, una vasta gamma di innovazioni in mostra e con sede ad Amsterdam; una delle più belle città del mondo, il MetsTrade Show è il luogo dove i professionisti del settore nautico incontrano gli appassionati ed entrambi concludono affari imperdibili.

Oltre all'industria generale della nautica da diporto, Metstrade cura tre settori specifici - Superyacht, Porti turistici e cantieri e Materiali da costruzione - attraverso tre padiglioni specializzati, ognuno dei quali offre un'offerta autonoma all'interno del più ampio contesto della fiera.

Confindustria nautica è ad Amsterdam con una collettiva di 66 aziende, organizzata in collaborazione con Ice Agenzia per il supporto e lo sviluppo delle attività di business e di networking degli operatori Italiani.

Per il presidente di Federlogistica Confrasperto "nei prossimi anni in Italia si rischia una vera catastrofe ambientale"

## CLIMA Porti e coste italiane: l'allarme rosso di Luigi Merlo

“**C**hi, avendo responsabilità istituzionali rispetto agli eventi climatici di questi giorni, continua a considerarli eventi straordinari è un irresponsabile e dovrà rispondere della mancata attuazione di misure straordinarie. E vale in particolare per le coste e i porti ma anche per l'intero sistema delle infrastrutture di trasporto”.

Ad affermarlo è il Presidente di Federlogistica Confrasperto,

Luigi Merlo (nella foto), che da anni si batte per un piano di protezione della costa e dei porti italiani e che nel suo recente libro "Rivoluzionare la politica marittima italiana" evidenzia come nei prossimi anni si rischierà una vera catastrofe ambientale.

“In questi giorni - evidenzia Merlo - abbiamo assistito al dramma di molte località colpite dalle mareggiate, investite da venti fortissimi e da onde da record; un fenomeno

questo destinato ad aumentare e a ripetersi nei prossimi anni. Ormai non è solo Venezia ad essere in pericolo ma buona parte delle città costiere sono a rischio. Occorre mettere a punto subito un piano straordinario di opere marittime come hanno fatto Olanda, Singapore e Giappone. Vi è una preoccupante sottovalutazione del fenomeno che è destinato a provocare effetti devastanti anche sulla economia, la pesca, il turismo bal-

neare e il trasporto marittimo. L'unica opera prevista è la nuova diga di Genova della quale anche i più scettici, dopo la recentissima mareggiata, dovrebbero avere capito l'importanza. La nostra proposta: dirottare subito le molte risorse del PNRR che rischiano di non essere utilizzate su interventi di rafforzamento delle opere a mare esistenti e per la realizzazione delle infrastrutture più urgenti”.





**GRIMALDI LINES**  
Short Sea Services

ROTABILI • CONTAINER • PASSEGGERI • CARICHI SPECIALI

**Scegliendo la nave  
come soluzione logistica  
RISPARMI FINO AL 50%  
rispetto ai costi del trasporto stradale**





**NFO & PRENOTAZIONI : +39 081 496 777 cargo@grimaldi.napoli.it http://cargo.grimaldi-lines.com**



**Ecol Sea**  
SERVIZI PER L'AMBIENTE

La Ecol Sea S.r.l. è un'azienda con certificazione Qualità (ISO 9001), Ambiente (ISO 14001) e Salute e Sicurezza sul lavoro (ISO 18001) che opera nel Porto di Palermo in qualità di concessionaria per il prelievo di acque di sentina, slop, acque nere e rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi prodotti dalle navi. L'azienda è inoltre specializzata in rimozione amianto, anche friabile, e bonifica cisterne e serbatoi. Offre servizi di autospurgo e soluzioni per il trasporto e invio a smaltimento di qualsiasi tipologia di rifiuto.

La Ecol Sea S.r.l. è associata ad Ansep-Unitam, associazione nazionale che raggruppa le aziende di Servizi Ecologici Portuali e di tutela dell'ambiente marino.

**Ecol Sea S.r.l.**  
Via Francesco Guardione, 3  
90139 Palermo  
Tel. 091 6883130 - Fax 091543468  
Web: [www.ecolseasrl.it](http://www.ecolseasrl.it)  
e-mail: [info@ecolseasrl.it](mailto:info@ecolseasrl.it)

**L'Avvisatore**  
marittimo

Quindicinale indipendente di informazioni marittime, turistiche, economia mercantile, politica dei trasporti e attività marinare

**Direttore: Enzo Di Giovanni**  
Direttore responsabile: Giancarlo Drago  
Editrice: Sicily Port Informer  
Calata Marinali d'Italia - Edificio Stella Maris - Porto di Palermo  
Telefax: +39 0916121138 / Cell. 3357083540  
sito web: [www.avvisatore.com](http://www.avvisatore.com) e-mail: [avvisatore@avvisatore.com](mailto:avvisatore@avvisatore.com)  
Stampa Pittigrafica: via Salvatore Pelligra 6 - 90128 Palermo - tel. + 39 091481521

Anno 14 Numero 11 - Spedizione in abbonamento postale - La pubblicità non supera il 45% - Iscritto al Roc Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni al numero: 26067 - Registrazione al Tribunale di Palermo n. 16/11 - Registro Periodici

# Itinerari commerciali

## LIBIA

18 NOVEMBRE MSC ESHA YY1140R (MSC SICILIA SRL 091/7812811)

25 NOVEMBRE MSC ESHA YY1141R (MSC SICILIA SRL 091/7812811)

2 DICEMBRE MSC ESHA YY1142R (MSC SICILIA SRL 091/7812811)

9 DICEMBRE MSC ESHA YY1143R (MSC SICILIA SRL 091/7812811)

## NORD EUROPA

18 NOVEMBRE MSC ESHA YY1140R (MSC SICILIA SRL 091/7812811)

25 NOVEMBRE MSC ESHA YY1141R (MSC SICILIA SRL 091/7812811)

2 DICEMBRE MSC ESHA YY1142R (MSC SICILIA SRL 091/7812811)

9 DICEMBRE MSC ESHA YY1143R (MSC SICILIA SRL 091/7812811)

## AFRICA ORIENTALE

18 NOVEMBRE MSC ESHA YY1140R (MSC SICILIA SRL 091/7812811)

25 NOVEMBRE MSC ESHA YY1141R (MSC SICILIA SRL 091/7812811)

2 DICEMBRE MSC ESHA YY1142R (MSC SICILIA SRL 091/7812811)

9 DICEMBRE MSC ESHA YY1143R (MSC SICILIA SRL 091/7812811)

## SUD AFRICA

18 NOVEMBRE MSC ESHA YY1140R (MSC SICILIA SRL 091/7812811)

25 NOVEMBRE MSC ESHA YY1141R (MSC SICILIA SRL 091/7812811)

2 DICEMBRE MSC ESHA YY1142R (MSC SICILIA SRL 091/7812811)

9 DICEMBRE MSC ESHA YY1143R (MSC SICILIA SRL 091/7812811)

## NORD AMERICA

18 NOVEMBRE MSC ESHA YY1140R (MSC SICILIA SRL 091/7812811)

25 NOVEMBRE MSC ESHA YY1141R (MSC SICILIA SRL 091/7812811)

2 DICEMBRE MSC ESHA YY1142R (MSC SICILIA SRL 091/7812811)

9 DICEMBRE MSC ESHA YY1143R (MSC SICILIA SRL 091/7812811)

## SUD AMERICA

18 NOVEMBRE MSC ESHA YY1140R (MSC SICILIA SRL 091/7812811)

25 NOVEMBRE MSC ESHA YY1141R (MSC SICILIA SRL 091/7812811)

2 DICEMBRE MSC ESHA YY1142R (MSC SICILIA SRL 091/7812811)

9 DICEMBRE MSC ESHA YY1143R (MSC SICILIA SRL 091/7812811)

## SUBCONTINENTE INDIANO

18 NOVEMBRE MSC ESHA YY1140R (MSC SICILIA SRL 091/7812811)

25 NOVEMBRE MSC ESHA YY1141R (MSC SICILIA SRL 091/7812811)

2 DICEMBRE MSC ESHA YY1142R (MSC SICILIA SRL 091/7812811)

9 DICEMBRE MSC ESHA YY1143R (MSC SICILIA SRL 091/7812811)

## TUNISIA

### DA PALERMO PER LA GOULETTE

SABATO (TUTTI) M/N EXCELLENT (GRANDI NAVI VELOCI)

16 NOVEMBRE ZEUS PALACE (GRIMALDI GROUP)

18 NOVEMBRE ZEUS PALACE (GRIMALDI GROUP)

23 NOVEMBRE ZEUS PALACE (GRIMALDI GROUP)

25 NOVEMBRE ZEUS PALACE (GRIMALDI GROUP)

30 NOVEMBRE ZEUS PALACE (GRIMALDI GROUP)

2 DICEMBRE ZEUS PALACE (GRIMALDI GROUP)

7 DICEMBRE ZEUS PALACE (GRIMALDI GROUP)

9 DICEMBRE ZEUS PALACE (GRIMALDI GROUP)

## TURCHIA

### DA PALERMO VIA SALERNO PER GEMLIK

18 NOVEMBRE GRANDE ELLADE (GRIMALDI GROUP)

20 NOVEMBRE GRANDE ELLADE (GRIMALDI GROUP)

25 NOVEMBRE GRANDE ELLADE (GRIMALDI GROUP)

27 NOVEMBRE GRANDE ELLADE (GRIMALDI GROUP)

2 DICEMBRE GRANDE ELLADE (GRIMALDI GROUP)

## Caronte & Tourist isole minori

GIORNO	SCALO	PARTENZA
lunedì	Milazzo	06.30 21.00
	Vulcano	08.30 23.00
martedì	Lipari	09.05 23.35
	Salina	11.30 00.50
mercoledì	Lipari	12.35 01.55
	Vulcano	13.00 02.30

GIORNO	SCALO	ARRIVO
lunedì	Vulcano	08.20 22.50
	Lipari	08.55 23.25
martedì	Salina	10.00 00.30
	Lipari	12.25 01.45
mercoledì	Vulcano	12.50 02.20
	Milazzo	14.50 04.20

GIORNO	SCALO	PARTENZA
giovedì	Milazzo	06.30 21.00
	Vulcano	08.30 23.00
	Lipari	09.05 23.35
	Salina	10.10 00.50
	Panarea	11.30 16.20
	Ginostra	12.40 15.10
venerdì	Stromboli	14.30
	Lipari	17.35 01.55
	Vulcano	18.10 02.30

GIORNO	SCALO	ARRIVO
sabato	Vulcano	08.20 22.50
	Lipari	08.55 23.25
	Salina	10.00 00.30
	Panarea	11.20 16.10
	Ginostra	12.30 15.00
	Stromboli	13.10
	Lipari	17.25 01.45
	Vulcano	18.00 02.20
Milazzo	20.00 04.20	

GIORNO	SCALO	PARTENZA
sabato	Milazzo	06.30
	Vulcano	08.30 18.40
	Lipari	09.05 18.05
	Salina	10.10 17.00
	Rinella	10.45 16.25
	Filicudi	11.55 15.10
	Alicudi	14.00

GIORNO	SCALO	ARRIVO
sabato	Vulcano	08.20 18.30
	Lipari	08.55 17.55
	Salina	10.00 16.50
	Rinella	10.35 16.15
	Filicudi	11.50 15.00
	Alicudi	12.55
	Milazzo	20.30

## Il Porto di Palermo

GIORNO	PER	PART.	SOCIETA'
SAB.	TUNISI	11.00	GNV
DOM.	CIVITAVECCHIA	18.00	GNV

## Il Porto di Termini Imerese

GIORNO	PER	PART.	SOCIETA'
MERC	CIVITAVECCHIA	02.00	GNV
GIOV.	CIVITAVECCHIA	22.00	GNV

## Itinerari navi di linea

GIORNO	DA	ARR.	PER	PART.	SOCIETA'	GIORNO	DA	ARR.	PER	PART.	SOCIETA'
LUNEDI'	Napoli	06.30	Napoli	21.00	Grandi Navi Veloci	VENERDI'	Napoli	06.30	Napoli	21.00	Grandi Navi Veloci
	Napoli	06.45	Napoli	20.15	Tirrenia-Cin		Napoli	06.45	Napoli	20.15	Tirrenia-Cin
	Ustica	08.30	Ustica	09.30	A.fo Liberty Lines		Tunisi	07.00	Salerno	10.00	Grimaldi Group
	Ustica	15.30	Ustica	07.00	A.fo Liberty Lines		Ustica	08.30	Ustica	15.30	A.fo Liberty Lines
	Ustica	16.30	Ustica	08.30	Siremar		Napoli	09.30	Napoli	19.00	Grandi Navi Veloci
	Genova	sosta	Genova	23.00	Grandi Navi Veloci		Livorno	14.00	Livorno	18.30	Grimaldi Group
	Salerno	23.00	Tunisi	02.00 (mart)	Grimaldi Group		Ustica	15.30	Ustica	07.00	A.fo Liberty Lines
	Livorno	sosta	Livorno	18.30	Grimaldi Group		Ustica	17.30	Ustica	08.30	Siremar
	Napoli	sosta	Napoli	22.30	Grimaldi Group		Genova	19.00	Genova	23.00	Grandi N. Veloci
MARTEDI'	Napoli	06.30	Napoli	21.00	Grandi Navi Veloci	SABATO	Genova	03.00	Genova	06.00	Grandi Navi Veloci
	Napoli	06.45	Napoli	20.15	Tirrenia-Cin		Napoli	06.30	Napoli	21.00	Grandi Navi Veloci
	Napoli	07.00	Napoli	09.30	Grimaldi Group		Napoli	06.45	Napoli	20.15	Tirrenia-Cin
	Ustica	08.30	Ustica	15.00	A.fo Liberty Lines		Napoli	07.00	Napoli	23.30	Grimaldi Group
	Livorno	14.00	Livorno	18.30	Grimaldi Group		Ustica	08.30	Ustica	15.00	A.fo Liberty Lines
	Ustica	15.30	Ustica	07.00	A.fo Liberty Lines		C/Vecchia	08.00	Tunisi	12.00	Grandi N. Veloci
	Ustica	17.30	Ustica	08.30	Siremar		Salerno	10.00	Tunisi	12.30	Grimaldi Group
	Genova	18.00	Malta	22.45	Grandi Navi Veloci		Livorno	15.00	Livorno	19.30	Grimaldi Group
	Genova	19.00	Genova	23.00	Grandi Navi Veloci		Ustica	15.30	Ustica	07.00	A.fo Liberty Lines
Napoli	19.30	Napoli	23.59	Grandi Navi Veloci	Ustica	17.30	Ustica	08.30	Siremar		
MERCOLEDI'	Napoli	06.30	Napoli	21.00	Grandi Navi Veloci	DOMENICA	Genova	19.00	Genova	23.59	Grandi N. Veloci
	Napoli	06.45	Napoli	20.15	Tirrenia-Cin		Cagliari	05.00	Cagliari	09.00	Grimaldi Group
	Napoli	07.00	Napoli	11.00	Grimaldi Group		Napoli	06.30	Napoli	21.00	Grandi Navi Veloci
	Ustica	08.30	Ustica	15.00	A.fo Liberty Lines		Napoli	06.45	Napoli	20.15	Tirrenia-Cin
	Livorno	14.00	Livorno	18.30	Grimaldi Group		Ustica	08.30	Ustica	15.00	A.fo Liberty Lines
	Ustica	15.30	Ustica	07.00	A.fo Liberty Lines		Tunisi	12.00	C/Vecchia	18.00	Grandi Navi Veloci
	Ustica	16.30	Ustica	08.30	Siremar		Tunisi	15.30	Salerno	20.00	Grimaldi Group
	Ustica	17.30	Ustica	08.30	Siremar		Ustica	15.30	Ustica	07.00	A.fo Liberty Lines
	Genova	19.00	Genova	23.00	Grandi Navi Veloci		Livorno	16.00	part. lunedì	sosta	Grimaldi Group
Ustica	19.15	Ustica	07.00	Siremar	Ustica	17.30	Ustica	08.30	Siremar		
GIOVEDI'	Napoli	06.30	Napoli	21.00	Grandi Navi Veloci	Genova	19.00	part. lunedì	sosta	Grandi Navi Veloci	
	Napoli	06.45	Napoli	20.15	Tirrenia-Cin						
	Napoli	07.00	Napoli	11.00	Grimaldi Group						
	Ustica	08.30	Ustica	15.00	A.fo Liberty Lines						
	Livorno	14.00	Livorno	18.30	Grimaldi Group						
	Ustica	15.30	Ustica	07.00	A.fo Liberty Lines						
	Ustica	16.30	Ustica	08.30	Siremar						
	Ustica	17.30	Ustica	08.30	Siremar						
	Genova	18.30	Malta	23.15	Grandi Navi Veloci						
Genova	19.00	Genova	23.00	Grandi Navi Veloci							
Ustica	19.15	Ustica	07.00	Siremar							

## Cambi doganali

Validi dall'1 al 30 novembre 2023

### DIVISA EURO

\$ Usa	1.0565
Yen giapponese	158.10
Corona danese	7.4610
Corona svedese	11.5643
Lira sterlina	0.86610
Corona norvegese	11.5950
Corona ceca	24.680
Fiorino ungherese	384.13
Zloty polacco	4.4410
Franco svizzero	0.9492
\$ canadese	1.4425
\$ australiano	1.6586
\$ neozelandese	1.7919
Lev bulgare	1.9558
Litas lituano	3.45280
Lira Turca	29.5920
Dollaro di Singapore	1.4467
Peso Messicano	19.0247
\$ Hong Kong	8.2687

È salpata da Civitavecchia lo scorso 8 novembre per ricevere e curare i feriti provenienti dalla Striscia di Gaza

# A Cipro la nave Vulcano della Marina Militare

A bordo dell'unità un vero e proprio ospedale viaggiante con medici, infermieri e volontari

Giacomo D'Orsa

È salpata lo scorso 8 novembre dal porto di Civitavecchia, la Nave Vulcano della Marina Militare, alla volta delle acque del Medio Oriente, dove accoglierà e aiuterà feriti provenienti dalla Striscia di Gaza. "Siamo i primi a fare un'operazione umanitaria in quell'area e speriamo altri Paesi ci seguiranno", ha annunciato il ministro della Difesa Guido Crosetto.

Si tratta a tutti gli effetti di una nave-ospedale. Al suo interno "un'importante area sanitaria in grado di fare diagnosi per immagini, chirurgia, attività salvavita" e garantirà il trasporto di ulteriore materiale di prima necessità e medicinali.

Grazie al ponte di volo con hangar di cui è dotata, la nave-pronto soccorso potrà accogliere i pazienti che arriveranno in elicottero per un primo intervento salva vita. Dopo le prime cure, i pazienti saranno poi trasferiti negli ospedali di terra, ma il meccanismo di coordinamento è ancora in fase di definizione. A Cipro, dove arriverà tra un paio di giorni di navigazione, la nave Vulcano si ricongiungerà alle navi italiane già presenti nell'area ('San Giusto', 'Fasan', 'Margottini' e 'Thaon di Revel') attualmente impegnate nell'Operazione 'Mediterraneo sicuro'. Oltre 170 i marinai a bordo, di cui circa 30 impiegati nella struttura sanitaria, incluse due infermiere volontarie della Croce Rossa. In una seconda fase, terminate le fasi di pianifica-



zione e approntamento, lo Stato Maggiore della Difesa provvederà a inviare nell'area, con un volo militare, personale sanitario interforze (cioè anche dell'Esercito, dell'Aeronautica e dei Carabinieri): 3 anestesisti, 2 chirurghi, 1 ortopedico, 8 infermieri di area critica/rianimazione, 3 infermieri strumentisti, 8 infermieri, 1 tecnico di radiologia e 2 biologi.

"La nave può fare rifornimenti in

mare ed è in grado di assicurare una sussistenza anche di piccole cittadine per produzione elettrica e fornitura di acqua", ha spiegato il Capitano di Vascello Lorenzo Bonicelli della Vite ai giornalisti poco prima della partenza. "L'Italia sta già facendo la sua parte e continuerà a farla ogni giorno per aiutare la popolazione civile palestinese, che è incolpevole della guerra in corso e che nulla c'entra o ha responsabilità

con i terroristi di Hamas che hanno compiuto gli eccidi del 7 ottobre scorso e che Israele sta combattendo nel tentativo di estirpare in via definitiva una organizzazione terroristica e disumana" - ha riferito il ministro della Difesa Guido Crosetto, commentando la partenza della nave. "Nei prossimi giorni partirà anche un ospedale da campo dell'Esercito - prosegue Crosetto - un segno concreto

degli aiuti umanitari che sta inviando nella striscia di Gaza il nostro Paese. Strutture e mezzi che, appena saranno giunti nell'area, verranno messi a disposizione anche per il personale medico e sanitario di tutti i Paesi - occidentali o arabi che siano - che vorranno collaborare con noi in questa azione umanitaria che per noi è un preciso dovere morale prima ancora che politico. È inoltre necessario, è nostro preciso compito, oggi più che mai, instaurare dei rapporti e dei colloqui diplomatici, oltre che umanitari, e una collaborazione trasversale con tutti gli attori presenti nella regione mediorientale, in particolar modo con i Paesi arabi, e individuare, a tutti i costi, una de-escalation delle tensioni e del conflitto. In questo momento il Ministero della Difesa e il Ministero degli Esteri sono al lavoro per estendere anche ad altri paesi la partecipazione a questa operazione umanitaria affinché ci possa essere la massima condivisione di questa operazione senza precedenti".

La capacità della nave Vulcano non si limita all'aspetto sanitario, perché è in grado di rifornire gasolio, cherosene e acqua. Ed è in grado di generare energia in esubero rispetto alle necessità della nave. Strutturata per lavorare 30 giorni consecutivi in mare, Vulcano ha in totale 18 posti letto divisi per tipologia, ma la sua funzione principale è quella di intervenire in primo soccorso, stabilizzare il paziente, e affidarlo poi agli ospedali sul territorio.

Il gruppo veneto lancia la sfida sul nascente mercato dello yachting specie nei Paesi del Golfo

## Acquera: da Venezia, yacht in Medio Oriente

In partnership con Inchcape realizza una vera e propria testa di ponte in Dubai

Bianca Longo

La grande nautica sbarca in Medio Oriente e nel Golfo Arabico: Acquera Group rafforza infatti la sua collaborazione con il gruppo internazionale Inchcape Shipping Services, già suo partner di fiducia nel settore mercantile, e realizza una vera e propria testa di ponte in Dubai.

Acquera Middle East, questo il nome della newco, si pone come obiettivo primario quello di offrire una rete di servizi ad alto livello per lo yachting nell'intera regione del Medio Oriente, inglobando (attraverso la partnership allargata) le funzioni che sino a oggi erano svolte da Inchcape Shipping Services.

Acquera Yachting, con base a Venezia, è gruppo leader nel settore della nautica da diporto e recentemente ha lanciato sul mercato la prima piattaforma web in grado di fornire a ogni singola imbarcazione da diporto una gamma di informazioni tecniche e operative nonché turistiche che già oggi connettono

circa un migliaio di destination nel Mediterraneo e che coprirà anche il mercato mediorientale.

Acquera Middle East si avvarrà quindi di AYPRO, l'innovativa piattaforma operativa ERP dell'azienda in grado di snellire i processi e migliorare l'efficienza anche nel campo delle rimesse finanziarie.

Parallelamente AcqueraPro, la piattaforma web già utilizzata da un numero crescente di imbarcazioni nel Mediterraneo, non solo faciliterà le pratiche doganali, quelle burocratiche e l'interfaccia fra bordo e ormeggi; promuoverà anche il fascino e le attrazioni uniche dei vari territori impegnati, nel caso il Medio Oriente e la penisola arabica, attuando così un'intensa attività di marketing turistico.

Sede centrale di Acquera Yachting in Medio Oriente sarà Dubai, con una direzione operativa affidata a un manager già ben conosciuto sul mercato medio-orientale, Thanura Dissanayake.

Acquera Middle East fungerà da centro di coordinamento finalizzato a su-

pervisionare le operazioni locali in diversi territori chiave, tra cui Egitto, Arabia Saudita, Oman, Bahrain, Qatar, Dubai e Abu Dhabi e a mettere a disposizione dei proprietari e operatori di grandi yacht una rete di servizi ad alta affidabilità.

"La creazione di Acquera Middle East e la nostra partnership esclusiva con Inchcape Shipping Services - sottolinea Stefano Tositti, CEO del gruppo Acquera - rappresentano una pietra miliare sulla strada di una espansione del mercato dei grandi yacht e della qualificazione dei servizi in sempre più promettenti nuove aree geografiche".

"Inchcape - aggiunge Grant Holmes, VP globale del settore Crociere e Superyacht di ISS - affronta con entusiasmo questa nuova sfida che può e deve essere vinta garantendo il più alto di livello qualitativo dei servizi".

"Inchcape vanta una rete globale di oltre 245 uffici in 60 Paesi del Golfo Arabico, del Mare Arabico e dell'intera area del Medio Oriente e un team di oltre 3.100 persone".

In programma party finale per incontrare i protagonisti

## Dal 23 al 27 novembre Msc Virtuosa ad Abu Dhabi in occasione del "Formula 1 Etihad Airways 2023"



Settima edizione della rassegna dedicata al mondo del mare e a chi è impegnato a proteggerlo

## Ocean Film Festival, in tour fino al 30 novembre

Lo scorso 13 novembre è partito il tour italiano di Ocean Film Festival: dieci film, tra corto e medio metraggio, che permetteranno al pubblico di vivere le meraviglie di mari ed oceani, comodamente seduti al cinema. Sedici serate in diverse località italiane nel corso delle quali la rassegna di film dedicata al mondo del mare, degli Oceani e di tutti coloro che si impegnano a proteggerli verrà rappresentata. I film proposti sono selezionati tra i migliori finalisti all'Ocean Film Festival Australia.

Ocean Italia è un appuntamento annuale che ha fatto tappa nelle principali città italiane, nel mese di ottobre,

con un nuovo programma di film ad ogni edizione.

Ogni serata è un vero e proprio tuffo nel blu, in un mondo sommerso, dove la parola "ignoto" assurge ai suoi più alti significati.

I film dell'Ocean Film Festival raccontano storie di mare e di avventura ed esplorazione sopra e sotto le acque dei mari e degli oceani, ci mostrano la bellezza di questi mondi e la magia della wildlife - dai grandi mammiferi alle più piccole forme di vita - di sfide e di water sport. E veicolano valori come l'amore per la natura e il rispetto per l'ambiente, sensibilizzando il pubblico a perseguire uno stile di vita sostenibile.

Ocean Film Festival Italia è un programma a cura di ITACA The Outdoor Community, società specializzata nell'organizzazione, comunicazione e promozione di rassegne cinematografiche. Dal 2013 ITACA porta in tour in Italia anche il Banff Mountain Film Festival World Tour e dal 2018 Reel Rock. Nel 2020 ha lanciato ITACA On Demand, l'unica piattaforma streaming in Italia dedicata ai film di avventura e sport outdoor.

Tra un'edizione e l'altra, su ITACA on Demand sono reperibili le raccolte di film dedicati al mondo del mare e degli oceani e delle passate edizioni dei film del festival.

In occasione dell'evento "Formula 1 Etihad Airways Abu Dhabi Grand Prix 2023", Msc Crociere ha messo in vendita gli esclusivi pacchetti. MSC Virtuosa, infatti, resterà attraccata dal 23 al 27 novembre al porto di Abu Dhabi weekend che culminerà con un fantastico party finale per festeggiare la fine della stagione.

Durante il fine settimana ci sarà l'opportunità di conoscere gli Ambasciatori F1 in occasione di eventi esclusivi, interviste e incontri con i fan, dove i protagonisti racconteranno le loro esperienze personali. L'ex campione del mondo di Formula 1 Mika Häkkinen si presenterà al fianco di altri piloti del calibro di Jean Alesi e Marc Gené per svelare cosa si prova alla guida di un bolide della Formula 1. Ci sarà inoltre anche la possibilità di incontrare rinomati personaggi della pit-lane, come Stefano

Domenicali, presidente e CEO della Formula 1 ed ex Team Principal della Ferrari, Pat Symonds, direttore tecnico della Formula 1 e Jo Ramirez, scrittore ed ex coordinatore della McLaren.

Oltre a questi memorabili momenti dietro le quinte, la nave proporrà altre occasioni di intrattenimento in stile Formula 1 pensate proprio per i fan, tra cui la sfida con il simulatore di guida Formula Racer e l'esposizione dell'esclusiva MSC F1 Show Car.

In aggiunta alle straordinarie sistemazioni a bordo e ai rinomati servizi di MSC Crociere, come l'incredibile varietà di ristoranti, bar, attività e club per bambini, sono previsti trasferimenti gratuiti al circuito di Yas Marina per un po' di azione in pista e un programma di intrattenimento a bordo dedicato agli appassionati della Formula 1.

È la proposta al governo da parte di Anfia, Anita, Federauto, Unatras e Unrae per un piano di efficientamento del parco circolante

# Autotrasporto e automotive, via alla transizione

A Rimini il Vice Ministro Rixi ha annunciato di volere attivare un confronto con le associazioni

Alessia Spataro

Stimolare e rilanciare gli investimenti nel settore per accelerare il processo di transizione tecnologica dei veicoli industriali, questa la proposta annunciata coralmemente dalle associazioni nazionali dell'auto- trasporto e dell'automotive Anfia, Anita, Federauto, Unatras, Unrae nel corso della tavola rotonda sul tema «la transizione green dell'autotrasporto merci», che si è tenuta oggi in occasione di ecomondo, l'evento europeo di riferimento per la transizione ecologica e i nuovi modelli di economia circolare e rigenerativa.

L'iniziativa rappresenta un momento di inedita unitarietà di intenti fra tutte le associazioni rappresentative dell'autotrasporto e della filiera industriale e commerciale automotive che si rivolgono compatte alle istituzioni per sensibilizzarle sulla necessità di adottare un piano di efficientamento che incentivi le imprese a traguardare la graduale ed effettiva transizione del settore in direzione di una trasformazione sostenibile, innovativa e competitiva dei servizi di trasporto merci.

La proposta, che sarà dettagliatamente presentata al Ministero delle Infrastrutture e Trasporti in tutte le sue declinazioni, parte dalle implicazioni nazionali della regolamentazione europea in via di nel corso della tavola rotonda sul tema «la transizione green dell'autotrasporto



merci», che si è tenuta oggi in occasione di ecomondo, l'evento europeo di riferimento per la transizione ecologica e i nuovi modelli di economia circolare e rigenerativa. definizione e sulla base dello state dell'arte del parco italiano, traccia una roadmap di breve periodo per accelerare il rinnovo del circolante con veicoli industriali a basse emissioni che abbia impatti positivi da un punto di vista

ambientale e della sicurezza della circolazione.

Il fabbisogno finanziario è stimato in circa 700 milioni di euro, che dovranno supportare gli investimenti fino al 2026 in veicoli a emissioni zero e loro infrastrutture nonché stimolare la diffusione dei carburanti rinnovabili. Le associazioni, inoltre, propongono una modifica sostanziale di funzionamento del «Fondo

autotrasporto», che garantisca procedure rapide di liquidazione alle imprese di autotrasporto.

L'evento di Rimini è il primo segnale unitario e forte che le associazioni intendono inviare al Governo, per stimolare al più presto l'adozione di un lavoro congiunto e di impegni reciproci per affrontare da subito una transizione che appare ancora densa di contraddizioni: da una parte, le istituzioni dell'Unione europea che - in assenza di correttivi razionali in grado di accogliere il principio di neutralità tecnologica - tendono ad imporre regolamenti avulsi dalle dinamiche di mercato e tempistiche di phase-out tecnologico molto «sfidanti», se non addirittura irrealistiche; dall'altra una Legge di Bilancio nazionale che tende verso una sostanziale decontribuzione degli strumenti di sostegno agli investimenti delle imprese per quella transizione ecologica richiesta dagli stessi regolamenti europei.

Le associazioni accolgono con favore le parole del Vice Ministro Edoardo Rixi, che, nel suo intervento, ribadendo che l'autotrasporto è un settore strategico per il Paese, ha annunciato l'intento del MIT di voler attivare a breve un confronto specifico con le rappresentanze associative per identificare nuovi meccanismi di sostegno agli investimenti per la transizione ecologica ed il rinnovo delle flotte.

Il 22 novembre  
la quinta edizione

## Riforma dei porti: a Palermo il convegno "Noi il Mediterraneo"

Con il convegno "Noi il Mediterraneo", si rinnova mercoledì 22 novembre a Palermo, quello che ha assunto le caratteristiche di un appuntamento annuale. In un momento di grande incertezza anche sul futuro dei rapporti fra i Paesi del bacino mediterraneo, il convegno voluto dall'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Occidentale accende i riflettori sugli scali italiani, sui loro standard di efficienza e sulla necessità oggi cogente di adeguarne governance e operatività agli stress di un mercato che richiede competitività e risposte immediate che male si conciliano con la pressione burocratica. Riforma quindi, ma non solo. Anche un cambio di passo indispensabile per consegnare all'Italia un eccezionale asset economico sulle rotte dell'interscambio marittimo e commerciale.

Caratterizzata da un design avveniristico, l'unità è in grado di offrire esperienze di bordo ineguagliabili

## A Palermo la Msc World Europa, la più grande nave da crociera mai arrivata in città

Daniilo Giacalone

Si è svolta lo scorso 7 novembre al Porto di Palermo, alla presenza delle principali autorità e istituzioni cittadine, la Cerimonia di "Maiden Call" di MSC World Europa, l'unità più grande mai costruita in Europa nonché la più avanzata al mondo dal punto di vista tecnologico e ambientale.

MSC Crociere celebra, alla fine del 2023, il raddoppio dei propri passeggeri nel porto di Palermo portando per la prima volta nello scalo siciliano - tra i più importanti del Mediterraneo del Sud e sempre più rilevante anche per la Compagnia - la sua nuova ammiraglia MSC World Europa. Si tratta dell'unità più grande mai costruita in Europa nonché della più avanzata al mondo dal punto di vista tecnologico e ambientale, essendo tra l'altro alimentata a gas naturale liquefatto, il carburante fossile più pulito attualmente disponibile su larga scala a livello mondiale.

Quest'anno il terzo brand crocieristico al mondo - leader di mercato in Europa, Sud America, Golfo Persico e Sud Africa - registrerà infatti nel capoluogo siciliano, grazie al posizionamento di ben tre navi, un nuovo record di movimentazione dei passeggeri, pari a 468.000, più del doppio rispetto ai 207.000 turisti trasportati nel 2022 (+126%). Nel 2024 i numeri segneranno un ulteriore incremento con 475.000 crocieristi, confermando così la leadership di MSC Crociere nello scalo palermitano con oltre il 50% di quota di mercato, rispetto al 38% del 2022.

La nuova ammiraglia di MSC Crociere utilizza un innovativo sistema di propulsione a gas naturale liquefatto (Gnl) in grado di tagliare le emissioni di zolfo di oltre il 99%, quelle di azoto dell'85% e quelle di CO2 fino al 25%, eliminando quasi totalmente le emissioni di particolato. Dotata di 22 ponti, MSC World Europa è lunga 333,3 metri, larga 47 e alta 68, ed è in grado di trasportare 6.700 passeggeri



in 2.626 cabine - oltre a circa 2.100 persone di equipaggio -, avendo una stazza lorda di 215.863 tonnellate e disponendo di 38.400 mq di spazio pubblico.

Per celebrare l'evento si è svolta a bordo della nave, come da antica tradizione marinai, la cerimonia del

«Maiden Call» alla presenza delle principali autorità e istituzioni cittadine e regionali, di esponenti del settore marittimo, dell'industria, del commercio e del turismo - viste le importanti ricadute delle crociere sull'economia cittadina -, oltre al top management della Compagnia.

Nave di proprietà  
dell'Oceania Cruises

## Troncone di prora costruito al Cantiere Navale di Palermo

Le sirene del Cantiere navale di Palermo hanno suonato alle ore 10,30 dello scorso 21 ottobre per annunciare il varo del troncone della nave da crociera di lusso dell'Oceania Cruises, compagnia di navigazione americana, con sede a Miami.

A Fincantieri Palermo è toccata la costruzione del troncone di prora lungo 130 metri e largo 32, che resterà per altri quindici giorni nelle acque dello stabilimento. Il resto della nave è stato costruito in Romania, nel cantiere Vard Tulcea. I due tronconi verranno poi assemblati nel cantiere di Genova. Una volta completata, la nave sarà lunga 270 metri.

Modulo principale del progetto "Sicurezza in ambito marittimo" finanziato dal FEAMP (Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca)

## Cedifop, al via al porto di Palermo le lezioni del corso "Diver Medic"

Angelo Merisi

Sono iniziate lo scorso 2 novembre al Cedifop le lezioni del corso "Diver medic", modulo principale del progetto "Sicurezza in ambito marittimo".

Il corso gratuito ha venti partecipanti e si sta svolgendo all'interno del porto di Palermo al Molo Sammuzzo dove ha sede l'ente palermitano di formazione professionale di subacquea industriale.

Il corso è finanziato dal FEAMP (Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca) Dipartimento della Pesca Mediterranea - Misura 1.29 - Linea "B" ed è stato autorizzato dall'Assessorato regionale dell'Agricoltura, dello sviluppo rurale e della pesca mediterranea della Regione Siciliana Promozione del capitale umano, creazione di posti di lavoro e

del dialogo sociale.

Al termine del corso, il progetto "Sicurezza in ambito marittimo" prevede il rilascio della certificazione di "Diver Medic/Primo soccorso" di Cepas/Bureau Veritas, brevetto previsto dall'articolo 2.4 della legge 07/2016 e valido per l'iscrizione per i livelli Offshore all'Albo (repertorio) dei commercial divers italiani (percorsi formativi e certificazione delle competenze professionali "Diver Medic" primo soccorso - in accordo alla metodologia della Norma ISO/IEC 17024).

La figura di Diver Medic primo soccorso è in possesso di elevate conoscenze, competenze ed esperienze in grado di svolgere diverse attività in qualità di operatore tecnico subacqueo in immersione, come: eseguire manovre di primo soccorso di base ed avanzate sotto supervisione diretta di un

medico in contatto anche da remoto; svolgere mansioni lavorative in ambito marittimo e navale in caso di emergenza/incidente; gestire sanguinamenti, ipotermia ed ipertermia; fare la rianimazione cardio-polmonare.

Il Diver Medic primo soccorso è una figura chiave per diverse tipologie di aziende, quali: aziende petrolifere; società che riparano le condotte sottomarine; società dedicate all'acquacoltura (in acqua di mare, salmastra o lagunare). In generale, piccole e grandi imprese che effettuano lavori subacquei.

Il percorso può essere di grande interesse negli ambiti HSE, Nautica Pesca & Acquacoltura, Oil & Gas, Marine & Offshore.

CEPAS si occupa della certificazione di tale figura professionale in conformità con la UNI CEI EN ISO/IEC 17024.





Autorità di Sistema Portuale  
del Mare di Sicilia Occidentale

Area Operativa - Riepilogativo del traffico gennaio/agosto 2023 (in tonn.)	
	Totali Imb./Sbar. di Palermo
<b>TONNELLAGGIO TOTALE / TOTAL TONNAGE</b>	<b>5.403.347</b>
<b>MERCI ALLA RINFUSA LIQUIDE DI CUI:</b>	<b>307.526</b>
Petrolio grezzo	-----
Prodotti raffinati	303.526
Gas	-----
Altre rinfuse liquide	4.000
<b>MERCI ALLA RINFUSA SOLIDE DI CUI:</b>	<b>82.086</b>
Cereali	-----
Mangimi	-----
Carbone	-----
Minerali	-----
Fertilizzanti	-----
Altre rinfuse solide	82.086
Altre rinfuse	-----
<b>MERCI VARIE IN COLLI DI CUI:</b>	<b>5.013.735</b>
Contenitori	101.880
Ro/ro	4.911.855
Altri	-----
<b>NAVI</b>	<b>5.830</b>
ARRIVI + PARTENZE: -----	
<b>PASSEGGERI</b>	<b>1.754.315</b>
LOCALI - PASSAGGIO STRETTO (< 50 MIGLIA):	97.248
TRAGHETTI:	1.065.306
<b>CROCIERISTI</b>	<b>591.761</b>
HOME PORT:	99.036
TRANSITI:	492.725
<b>N° CONTENITORI IN T.E.U. (TOTALE)</b>	<b>9.221</b>
<b>N. CONTENITORI PIENI IN T.E.U.</b>	<b>7.023</b>
<b>N. CONTENITORI VUOTI IN T.E.U.</b>	<b>2.198</b>
<b>N° CONTENITORI (TOTALE)</b>	<b>-----</b>
<b>N° CONTENITORI VUOTI</b>	<b>-----</b>
<b>N° CONTENITORI PIENI</b>	<b>-----</b>

## ~ “Porti e Navi”: le immagini ~



Pantelleria, 1967 (foto archivio prof. Giovanni Lo Coco)

**UN SALTO NELLA STORIA** Varata il 1° agosto del 1931, era lunga 268 metri

## Rex, la nave simbolo dell'eccellenza italiana



Èra l'8 settembre del 1944 quando il transatlantico Rex, costruito a Genova dai Cantieri Ansaldo e varato nel 1931, vanto della Marina Italiana e orgoglio di tutta la Nazione, fu affondato nella baia fra Trieste e Capodistria. Era la nave passeggeri più grande mai costruita e mantenne quel record per 60 anni. Commissionata dalla Navigazione Generale Italiana ai Cantieri Navali Ansaldo con il dichiarato proposito da parte del regime fascista di vincere il Nastro Azzurro, il prestigiosissimo riconoscimento di cui si può fregiare la barca passeggeri che attraversa l'Atlantico nel minor tempo. E lo vinse, sbalordendo il mondo. Fu costruita, incredibile a dirsi, in poco più di un anno e fu varata il 1° agosto 1931 alla presenza del Re Vittorio Emanuele III. Era lunga 268,2 metri, larga 29,5. Aveva 12 ponti e poteva trasportare 2.261 passeggeri con un equipaggio formato da 80 marinai, 112 macchinisti, 400 tra camerieri e cuochi, 11 professori d'orchestra, due bagnini, 15 pompieri e persino un argentiere. Con 51.062 tonnellate di stazza lorda, era spinta da quattro pale di cinque metri l'una e da una potenza dichiarata di 120.000 cv (in realtà erano 140.000!) Nell'agosto del 1933 conquistò il mitico Nastro Azzurro attraversando l'Atlantico da Genova a New York alla fantastica media di 28,92 nodi e strappando il titolo al transatlantico tedesco Europa. E divenne leggenda. Quella traversata entrò nella storia e rappresentò uno dei vanti dell'era fascista. Nel 1940, con l'entrata in guerra dell'Italia, il Rex dovette interrompere, come già avevano fatto le navi commerciali inglesi, francesi e tedesche, il suo servizio e fu attraccato al molo del porto di Genova. Credendo di metterlo in acque più protette dai bombardamenti alleati fu trasferito a Trieste. Finì poi, per effetto dell'armistizio del 1943, nelle mani dei tedeschi che, nel tentativo di portarlo nelle acque più sicure di fronte a Capodistria lo fecero ingloriosamente incagliare. E non basta: l'8 settembre del 1944 i ricognitori inglesi lo avvistarono e lo fecero bombardare con 123 razzi; il Rex bruciò per quattro giorni, poi si adagiò su un fianco e affondò. Un altro simbolo dell'orgoglio italiano veniva cancellato dagli effetti di una guerra sciagurata. La “leggenda” del Rex, come tutte le leggende, non terminò con la sua fine. La Zanussi, infatti, chiese e ottenne di poter chiamare una sua linea di elettrodomestici con il nome “Rex” per evocare la perfezione tecnica che era insita in quel nome. In seguito, il grande Federico Fellini nel suo film “Amarcord” riportò in vita la grande nave in una delle più belle scene della storia del cinema italiano.



**SICILY  
PORT  
INFORMER**

**L'Avvisatore  
marittimo**



L'edizione a colori on line  
dell'Avvisatore Marittimo  
all'indirizzo internet:  
[www.avvisatore.com](http://www.avvisatore.com)



# Avvisatore Giuridico



Non sono inoltre sanzionabili le unità militari ausiliarie e quelle di proprietà statale impiegate per fini non commerciali

## Scarichi proibiti: "Escluse le navi da guerra"

È previsto nella nuova direttiva dell'Unione europea per la repressione della contaminazione del mare

Ambra Drago  
4ª e ultima parte

d) nella zona economica esclusiva o in una zona equivalente di uno Stato membro, istituita ai sensi del diritto internazionale; e) in alto mare.

La Direttiva si applica agli scarichi di sostanze inquinanti di tutte le navi, a prescindere dalla bandiera, ad esclusione delle navi militari da guerra o ausiliarie o di altre navi possedute o gestite da uno Stato e impiegate, al momento, solo per servizi statali a fini non commerciali. Un breve sguardo anche alle misure di controllo dell'applicazione della normativa. L'art 6 della Direttiva si occupa delle navi che si trovano nei porti di uno Stato membro. Se ci sono sospetti che tale nave "abbia proceduto o stia procedendo allo scarico di sostanze inquinanti in una delle aree", lo Stato membro in questione garantisce che si proceda ad un'adeguata ispezione a norma del diritto nazionale, tenendo presenti gli orientamenti adottati in materia dall'Organizzazione marittima internazionale (IMO).

Se dall'ispezione emergono elementi che potrebbero far pensare a una violazione ai sensi dell'articolo 4, vengono informate le autorità competenti dello Stato membro in questione e dello Stato di bandiera.

La situazione è maggiormente complicata se si prendono in considerazione le navi in transito.

Se il presunto scarico di sostanze inquinanti avviene nelle aree di cui all'articolo 3, paragrafo 1, lettere b), c), d) o e), e se la nave sospettata di aver effettuato lo scarico non approda in un porto dello Stato membro che detiene le informazioni riguardo al presunto scarico, si applicano le seguenti



disposizioni:

"a) se il successivo porto di approdo della nave è situato in un altro Stato membro, gli Stati membri interessati collaborano strettamente tra di loro nell'ispezione di cui all'articolo 6, paragrafo 1 e per decidere gli opportuni provvedimenti da adottare riguardo allo scarico;

b) se il successivo porto di approdo della nave è situato in uno Stato terzo, lo Stato membro interessato adotta tutti i provvedimenti necessari per garantire che il successivo porto di approdo della nave venga informato del presunto scarico e invita lo Stato in cui è situato tale porto ad adottare le iniziative adeguate rispetto allo scarico in questione." Se esistono elementi di prova chiari e obiettivi che una nave che naviga una violazione consistente in uno scarico che provoca o minaccia di provocare un grave danno al litorale o agli interessi collegati dello Stato membro colpito, il suddetto Stato membro provvede (quando gli elementi di prova lo giustificano e fatta salva la parte XII, sezione 7, della Convenzione delle Nazioni Unite del 1982 sul diritto del mare), a sottoporre la questione alle autorità competenti per avviare un procedimento, compreso il procedimento per il

fermo della nave, a norma del proprio diritto nazionale. In ogni caso vengono informate le autorità dello Stato di bandiera. E' bene fare un cenno finale sulla configurabilità della responsabilità degli enti per delitti colposi, già appositamente indicata nella legge di delega n. 300/2000. La questione non è del tutto pacifica. Innanzitutto è da considerare la stessa ipotizzabilità di un delitto colposo nell'interesse dell'ente. Anche se l'interesse è requisito esterno al fatto di reato, rilevando quale criterio di ascrizione dello stesso ad un soggetto diverso (l'ente collettivo), esso deve pur sempre consistere in una direzione finalistica della condotta criminosa. Valorizzando questo assunto sembra difficile ipotizzare una "colpa" a vantaggio dell'ente. L'altra soluzione seppur tiene meno in considerazione la ratio della norma, viene proposta dalla giurisprudenza, che configura una natura oggettiva dell'interesse. Tuttavia orientamenti di tal fatta rischiano di far approdare (per restare in tema di navigazione marittima) definitivamente il sistema delineato dal d.lg. 231/2001 nel porto del mero versarsi in re illecita.

(Tratto da *lexambiente.it*)

## Giurisprudenza

### Stallie e controstallie

La massima sotto riportata (Corte di Cassazione, sez. I, 20 luglio n. 12711, in *Dir. trasp.* 2013, 201 e segg., con nota di A. Tamburro) ci riporta al tema dei tempi di carica-

zione di nave ed alla loro eventuale penale, qualora questi tempi non vengano rispettati. Infatti, il comandante della nave, quando lo ritiene opportuno, invia al caricatore l'avviso di prontezza e da tale momento comincia a decorrere il periodo di attesa della nave per la carica-

zione per la carica-

zione (ulteriore periodo di tempo in cui la nave deve stare a disposizione del caricatore, con il diritto ad un maggiore compenso) ed extrastallia (ulteriore periodo di attesa della carica-

zione concordato tra le parti e con ulteriore incremento del compenso). Occorre aggiungere che i tempi di carica-

zione vengono determinati in giornate lavorative ed a ore. Sul compenso, i Giudici della S. C. hanno avuto modo di intervenire sostenendo che:



"Il compenso di controstallia ha natura di liquidazione forfettaria dei danni e delle spese cagionate dalla mancata cooperazione del caricatore o del ricevitore al compimento delle operazioni di imbarco o sbarco della merce da parte del vettore e svolge pertanto

una funzione analoga a quella della clausola penale, col conseguente potere del giudice di ridurre la penale nell'ipotesi in cui il compenso pattuito appaia eccessivo in rapporto all'interesse che il creditore aveva all'adempimento".



**CESDIMA**  
Centro siciliano per gli studi  
di diritto marittimo ed aereo  
c/o Stazione Marittima  
90139 Palermo  
tel. - fax 091.320040

**L'Avvisatore**  
Marittimo  
È ON LINE  
CON NEWS IN TEMPO REALE  
[CLICCA SU  
WWW.AVVISATORE.COM](http://WWW.AVVISATORE.COM)

### Compagnia Lavoratori Portuali Sicilia Occidentale soc. coop.

Corso Calatafimi, 377 - Palermo  
Porto di Palermo: Piazza della Pace, 3 - Banchina Puntone  
Tel. 091.361060/61 - Fax 091.361581  
Porto di Termini Imerese: Via Cristoforo Colombo

### Portitalia

GOODS HANDLING

Porto di Palermo  
via Francesco Crispi - Banchina Puntone  
Tel. 091361060/61 - Fax 091361581  
Porti di Termini Imerese, Trapani, Porto Empedocle



Regione siciliana  
**Centro Studi**  
**C.E.D.I.F.O.P.**  
Corsi di formazione O.T.S.

Operatore tecnico subacqueo  
Attestato valido per l'iscrizione  
al registro dei sommozzatori  
presso la Capitaneria di porto

Sede operativa: Molo Sammuzzo - Porto di Palermo  
091.426935 338.3756051 - cedifop@cedifop.it - www.cedifop.it



Full Member - Diver Training  
n. FF 24 - Centro accreditato  
dalla Regione Siciliana CIR  
AC 4847 - Socio ITKAM  
Camera di Commercio  
Italiana per la Germania



ISOLE EGADI • ISOLE EOLIE • ISOLE PELAGIE • PANTELLERIA • USTICA

BOOKING ON-LINE  
PRENOTA SU  
[www.libertylines.it](http://www.libertylines.it)

CALL CENTER  
+39 0923 873813

[callcenter@libertylines.it](mailto:callcenter@libertylines.it)

**LIBERTY lines**  
COMPAGNIA DI NAVIGAZIONE VELOCE